



**Organo Ufficiale della
Associazione Autonoma Artigiani
di Foligno e Circondario**
Aderente alla Confartigianato Nazionale
Confederazione Generale Italiana Artigianato

PERIODICO
ANNO IX - NUMERO 4
ANNO X - NUMERO 1

Editore ed Amministrazione:

Artigianservizi Srl
Via Treviso, 1 - Foligno
Partita I.V.A. 02041970548
Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690
Website: www.artigianet.it
E-mail: info@artigianet.it

Direttore responsabile:

Giovanni Bianchini

In redazione:

Giovanni Bianchini, Massimo Badiali,
Gianluca Tribolati, Daniela Venditti

Fotografie ed immagini:

Archivio Artigianservizi Srl - Foligno

Stampa:

Dimensione Grafica Snc - Spello

Autorizzazione:

Reg. Tribunale di Perugia
n° 31/95 del 6/7/1995
Spedizione in Abbonamento Postale
Art. 2, comma 34, Legge 549/95
Filiale di Foligno
Pubblicità inferiore al 70%

Grafica ed impaginazione:

PIXE!

Servizi Grafici MultiMediali - Foligno
WebSite: www.pixe.it



Editoriale

Piattaforma logistica e sviluppo economico

Lavoro nero e concertazione

2

Primo Piano

Il portale nazionale degli artigiani: Artigianet.it

3

Confartigianato Turismo

**Nella Guida "Artigianato in Italia"
il meglio del Made in Italy**

**Dove acquistare un pezzo di storia:
La mappa della tradizione, L'itinerario per chi cerca
prodotti esclusivi ed autentici**

4

Iniziative

Via libera dei Quindici all'IVA ridotta

Le nuove regole per l'Import penalizzano le PMI

5

Tributario

Conto Fiscale: Rimborsi d'Imposta più rapidi

Nuova classificazione delle attività economiche

6

Fiscale

**Decadenza dell'agevolazione "PRIMA CASA"
per trasferimento nel quinquennio**

7

**Tipografie e rivenditori autorizzati alla stampa
e alla rivendita dei documenti fiscali**

8

Contributo di 1.000 Euro per la nascita del secondo figlio

9

Categorie

Trasporti/ Vicenda Parmalat

Per gli autotrasportatori 80 milioni di danni

9

Credito

Scheda Finanziamenti alle Imprese

10

Calendario 2004: Carta, Cartiere, Cartai

11

FIDART/ Convenzioni a tasso concordato con le banche

12



AZIENDA AGRITURISTICA
Le Francesche

LA RUCCIA

RISTORANTE - PIZZERIA

**Piatti Tipici Umbri
Specialità al Tartufo**

Loc. Poggio Parrano - Nocera Umbra
Bivio S.S. Flaminia - Loc. Salmata

Tel. 0742 810363 - 810327

Anche le Associazioni datoriali sono impegnate alla realizzazione della Logistica Piattaforma logistica e sviluppo economico

In questi ultimi anni le categorie produttive hanno sempre puntato ad uno sviluppo economico proiettato nel futuro, perché la ricostruzione tra qualche anno sarà ultimata, ed uno dei punti forti per un'economia vivace e capitalizzata dovrà essere la piastra logistica come già in cantiere dal "patto per lo sviluppo territoriale" che le parti sociali e le amministrazioni hanno siglato da più di un anno.

Si sta aprendo una stagione che vedrà progetti, inizio lavori, aggregazioni settoriali per realizzare il ruolo della città in un importante ambito della logistica e fin'ora abbiamo creato le condizioni facendo corpo tra associazioni produttive e l'assessorato allo sviluppo economico.

Sarà impegnativo tutto il percorso, ma sicuramente si riuscirà a far confluire merci e automezzi, e nasceranno servizi, magazzini a nolo, imprese di facchinaggio, confezionamento e spedizioni e di più aziende specializzate in servizi di informatica che collegheranno, in rete, aziende, società e trasportatori in un ambito di trasporto

regionale ed interregionale.

La movimentazione di merci crea investimenti importanti ed anche notevoli interessi e a tal riguardo è stata creata una operazione pubblico-privato, con capofila Fils spa e Comune di Foligno, prossimamente entreranno capitali da Sviluppo Umbria e Gepafin e consistenti investimenti privati.

Importante è il ruolo delle associazioni di categoria che hanno mostrato interesse fin da subito per le proprie imprese e che rappresentano, tant'è che le stesse hanno indetto più di un anno fa' un convegno sulla logistica ed il suo futuro il 14 dicembre 2002 proprio per mettere le basi ad un progetto che ora sta vedendo la sua alba.

Ci saranno altre due piattaforme logistiche a Terni e Città di Castello e a tal riguardo dobbiamo proprio essere su tutto il territorio per sensibilizzare le imprese che per la centralità geografica tale innovazione porterà profitto ed efficienza sposando i loro interessi con



quelli del settore trasporti, poiché si verificheranno anche riduzioni sui costi.

Altro settore che le associazioni di categoria potranno sviluppare e apportare alla realizzazione del progetto, sarà il settore dell'informatica I.C.T. che con le proprie strutture potrà realizzare corsi di formazione professionale per il software di gestione di piastra, consentendo lo sviluppo di uno dei settori di punta della new economy e del terziario avanzato che sicuramente creerà nuovi posti di lavoro.

Considerazioni del presidente della Confartigianato di Foligno, Giovanni Bianchini

Lavoro nero e concertazione

In questi ultimi anni le categorie produttive hanno sempre puntato ad uno sviluppo economico proiettato nel futuro, perché la ricostruzione tra qualche anno sarà ultimata, ed uno dei punti forti per un'economia vivace e capitalizzata dovrà essere la piastra logistica come già in cantiere dal "patto per lo sviluppo territoriale" che le parti sociali e le amministrazioni hanno siglato da più di un anno.

Nell'aderire ed approvare il Patto per lo sviluppo locale e sottoscrivere le scelte generali e le varie politiche locali dove nei vari incontri precedenti si è tenuto conto anche del nostro apporto, siamo d'accordo con le linee di principio tracciate ed è evidente che è necessaria

la concertazione per affrontare tutti insieme le varie problematiche.

Ogni tanto però il sindacato, in questo caso la CISL, con il quale condividiamo molte priorità ed obiettivi e siamo insieme in Enti Bilaterali, esce dal confronto serrato tra soggetti sociali e va per la sua strada con accuse aleatorie e previsioni pessimistiche alla Cassandra. Ha asserito ancora una volta che "senza fare denunce scandalistiche c'è il lavoro nero", sparando nel mucchio.

Noi abbiamo denunciato, e possiamo provarlo, chi ha svolto lavoro nero, perché crea concorrenza sleale a discapito delle aziende in regola. Abbiamo denunciato dipendenti statali che al di fuori del lavoro si dedicavano "a

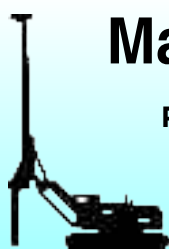
nero" nell'impiantistica e manutenzioni. Allora, se il sindacato fa queste accuse, faccia i nomi, o se non ha il coraggio ce lo dimostri a noi perché noi associazioni datoriali cerchiamo di tutelare le imprese regolari da chi lavora in nero ed elude le tasse.

È inutile e controproducente fare certe affermazioni così tendenziose, forse è come per dire: noi lo abbiamo detto", ed invece è proprio nel tavolo della concertazione che bisogna parlare, fare i nomi ed agire possibilmente insieme, a tutela delle imprese e dei lavoratori stessi. Non basta gettare il sasso nello stagno, così genericamente per autoreferenzialità, serve a fare solo un po' di rumore!

GABRIELE NATALINI
PITTORE EDILE

STUCCHI DECORATIVI
PITTURE IN OGNI STILE

Viale Ancona, 121 - FOLIGNO
Tel. e Fax 0742 357698 - Cell. 338 6283808



Marzi Roberto

Pali trivellati e Pozzi
Ø 300 a 1.500

Via Cà Rapillo, 27
06038 SPELLO (PG)
Tel. e Fax 0742 652845

Confartigianato Imprese Foligno guarda al futuro con servizi tecnologici all'avanguardia Il portale nazionale degli artigiani: Artigianet.it

Tra i servizi innovativi che Confartigianato Imprese Foligno offre, c'è da annoverare l'ultimo nato nel segno dell'informazione e della tecnologia: il portale nazionale degli Artigiani, consultabile all'indirizzo www.artigianet.it, realizzato dal partner tecnico Pixe! di Foligno.

Il portale è stato concepito con lo scopo di essere il nuovo centro virtuale e punto di riferimento per tutti gli artigiani italiani che cercano informazioni aggiornate (**Articoli e News**) e suddivise per Categorie: Tributario, Previdenziale, Credito, Formazione, ecc.

Grazie al motore di ricerca interno è possibile ricercare gli articoli anche per parola.

I navigatori: oltre a trovare le informazioni, potranno esprimere le proprie opinioni, rilasciare commenti o proporre gli argomenti da inserire. Ogni intervento sarà poi adeguatamente valutato dalla redazione.

È inoltre disponibile l'archivio digitale del **Giornale on Line**, per poter consultare e stampare da

qualsiasi parte del mondo il periodico **"Artigianato & Impresa"**, edito sempre dalla Confartigianato Imprese Foligno.

Molto importante è anche il servizio **Web Directory**, ove tutte le aziende artigiane e di servizi, le istituzioni, le associazioni di categoria che dispongono di un sito web potranno segnalarlo gratuitamente e catalogarlo all'interno della categoria più appropriata.

È possibile inoltre partecipare ai **Sondaggi** del momento, rilasciando il proprio voto di preferenza.

Chiunque può registrarsi gratuitamente nella nuova Community, fornendo un Nick Name di identificazione, una password d'accesso ed il proprio indirizzo e-mail.

È presente un'area riservata alle aziende aderenti a Confartigianato Imprese Foligno, in cui sono presenti informazioni particolarmente importanti.

Tra i vantaggi degli iscritti, accedendo alla sezione **Forum**, la possibilità di partecipare a

discussioni ed esprimere la propria opinione sugli argomenti presenti. Gli iscritti potranno inoltre ricevere periodicamente delle e-mail (**NewsLetter**) contenenti informazioni su eventi, manifestazioni e molto altro ancora. Tra le curiosità, è possibile vedere in tempo reale il numero dei visitatori collegati, il numero e i nick

names degli iscritti, mandare messaggi agli altri utenti iscritti e tante altre caratteristiche che i navigatori potranno scoprire navigando.

E per gli appassionati dello shopping online è disponibile il sito di e-commerce interamente dedicato ai prodotti tipici artigianali del territorio, selezionati da Artigianet.it, all'indirizzo shop.artigianet.it.

È evidente come questo servizio diventi un fattore di avanguardia per la nostra Associazione ed uno stimolo per potenziare i propri servizi.

Per informazioni e comunicazioni con la Redazione del Portale:

redazione@artigianet.it



ROMA

OUTLET

INTIMO e ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

DIRETTAMENTE dalla Fabbrica

SALDI

fino al 10 marzo

Uscita S. Maria degli Angeli/Assisi Nord
accanto a Fiat Marchi - Tel. 075 8003449



Oggetti realizzati con tradizionali tecniche di produzione artigianali, antiche di secoli Nella Guida "Artigianato in Italia" il meglio del Made in Italy

È uscito in questi giorni in libreria un volume dedicato a chi non ne può più di novità ipertecnologiche, a chi diffida dei 'falsi' made in China, a chi cerca oggetti unici, su misura e 'fuori serie', ma anche dal costo accessibile.

Si tratta della Guida "Artigianato in Italia", edita dal Touring Club Italiano, in cui Confartigianato propone il meglio dei prodotti made in Italy, realizzati secondo tecniche e tradizioni secolari.

Per ciascuna delle 20 Regioni italiane la Guida illustra i prodotti tipici di artigianato artistico, le specialità alimentari, le lavorazioni che sopravvivono in poche botteghe e che resistono alla globalizzazione e al passare delle mode.

Sono 1.535 i laboratori segnalati come migliori esempi di conservazione di 22 settori produttivi: carta, tessuti, cera, cuoio, armi, imbarcazioni, ceramica, legno, maschere e marionette, mobili, mosaici, oreficeria, pietre e marmo,

presepi, strumenti musicali, pizzi, merletti e ricami, vetro, gesso, pipe e tabacchiere. Completano il volume l'elenco di 223 fiere e mercati specializzati e le schede illustrative dei Musei dell'Artigianato che in ogni regione conservano la testimonianza delle produzioni più tipiche. La Guida, che si inserisce tra le iniziative editoriali in collaborazione con Touring Club Italiano, è stata curata da Camilla Michelotti, di Confartigianato Turismo, che si è avvalsa della collaborazione di imprenditori e delle Associazioni territoriali.

La Guida "Artigianato in Italia" suggerisce acquisti originali e di qualità, ma è anche un vademecum per turisti curiosi di scoprire la storia e la geografia italiana raccontata attraverso la creatività dei nostri artigiani. È un ricco patrimonio produttivo quello dell'artigianato artistico e di tradizione in cui operano 195.570 imprese, con oltre 400.000 addetti, riconducibili a 158 mestieri. La

caratteristica di queste aziende è la piccola dimensione: oltre il 50% è costituita dal solo titolare. Molte hanno da 1 a 5 dipendenti, mentre non più di 7.000 superano le 10 unità lavorative.

Basta viaggiare accompagnati da questo volume per scoprire, ad esempio, come nascono i violini usati da Paganini, dove farsi confezionare un abito in 'panno casentino' o cucire una scarpa su misura, dove gustare i migliori confetti, l'autentica liquirizia, l'olio e il cioccolato più puri, dove assistere alla forgiatura di una spada e alla fusione delle campane, dove scoprire come si è evoluta l'arte della stampa e dei caratteri tipografici, come si realizza un giocattolo, come si lavora il papiro. Insomma, nella Guida c'è l'Italia dei mestieri, dei prodotti inimitabili, c'è la testimonianza del genio italiano che, con le sue creazioni, ha reso il nostro Paese famoso nel mondo.

Dove acquistare un pezzo di storia: la mappa della tradizione L'itinerario per chi cerca prodotti esclusivi ed autentici

Ecco qualche esempio dei prodotti segnalati nella Guida "Artigianato in Italia":

VALLE D'AOSTA Giocattoli, calzature (i tradizionali 'sabots'), mobili (le cassapanche 'artson') in legno; i merletti 'dentelles' nella Valle di Cogne; le caldissime stufe in pietra ollare nella Valle di Champorcher, in Valtournenche e in Valle d'Ayas. Tra le specialità alimentari: la fontina e la toma.

PIEMONTE I gioielli a Valenza Po e oggetti in argento ad Alessandria; il pizzo 'puncetto' in Valsesia; la manifattura e il restauro degli arazzi ad Asti; il finto marmo in Valsesia.

LOMBARDIA Pipe e tabacchiere apprezzate in tutto il mondo a Cantù; gli strumenti musicali a Cremona; pentole in pietra ollare in Valmalenco; i tappeti 'pezzotti' in Valtellina; i merletti in Brianza; forbici e coltelli a Premana; armi da collezione a Gardone Val Trompia; sete pregiate a Como.

TRENTINO Oggetti in legno in Val Gardena; stufe in maiolica a Bolzano e Brunico; lo speck in Val Venosta; tessuti in loden a Bolzano.

VENETO Oltre al vetro di Murano, ai merletti di Burano e alle maschere veneziane, vale la pena riscoprire gioielli come i 'moretti', tradizionali spille in ebano, oro e pietre preziose che riproducono il volto del Moro di Venezia. A Vicenza, la carta marmorizzata per rilegare i libri; preziosi ricami su tessuti realizzati ad Asolo.

FRIULI VENEZIA GIULIA Mosaici da ammirare ed acquistare a Spilimbergo; sedie dalle mille forme a Manzano; la 'brovada' (una conserva vegetale che è ingrediente tipico dei menù friulani); i 'scarpez', le tradizionali pantofole prodotte in provincia di Udine.

LIGURIA Rivestimenti per la casa in ardesia a Val Fontanabuona; il pizzo macramé a Chiavari; la ceramica ad Albisola; i tessuti di damasco a Lursica nel Levante genovese.

EMILIA ROMAGNA Le ceramiche a Faenza; i mosaici a Ravenna; le ocarine in terracotta a Budrio; le stampe a mano su tessuto a Gambettola.

TOSCANA Capi d'abbigliamento in 'panno lana' nel Casentino; lardo di Colonnata; marmo e alabastro a Volterra; ad Arezzo e Firenze gioielli in oro etrusco realizzati con la tecnica della 'granulazione'.

MARCHE Carta da lettera di grande eleganza realizzata con tecniche antiche a Fabriano; strumenti musicali a Calstelfidardo; formaggio di fossa a Talamello (Pesaro); merletto al tombolo a Offida.

UMBRIA Ceramica a Deruta; ricami e merletti con il famoso 'punto Assisi'; salumi di Norcia e Valnerina; le tradizionali tovaglie perugine; gli ex voto a Madonna del Bagno sulla via Tiberina.

LAZIO Borse, selle e finimenti per sport equestri a Tolfa; le zampogne a Villa Latina (Frosinone).

ABRUZZO I confetti a Sulmona; le ceramiche a Castell.

MOLISE Campane ad Agnone; forbici e

coltelli a Frosolone; la 'ventricina' (tipico insaccato molisano) a Montenero di Bisaccia; ricami e merletti al tombolo a Isernia; la pasta a Bojano e Larino; le zampogne a Fontecostanza.

CAMPANIA A Sorrento gli intarsi su legno; le preziose sete a San Leucio (Caserta); i presepi a Napoli; il torrone a Benevento; ad Amalfi la carta 'a mano' secondo la tradizione risalente al 1231; il corallo a Torre del Greco; le ceramiche a Vietri.

PUGLIA Figure sacre in cartapesta a Lecce; il pane di Altamura; le ceramiche a Grottaglie; la pietra leccese.

BASILICATA - A Paolo Albanese la ginestra viene tessuta per realizzare oggetti di uso comune; a Melfi le trombe di terracotta.

CALABRIA A Tiriolo i tradizionali 'vancali' (scialli di seta e di lana); a Vibo Valentia la 'nduja' (tipico salume calabrese); a Rossano Calabro la liquirizia.

SICILIA A Caltagirone la ceramica; i tessuti come lo 'sfilato' (nell'area orientale dell'isola) e la 'frazzata' a Erice; il corallo a Sciacca e a Trapani; i 'pupi' e i carretti a Catania, Palermo e Ragusa; la 'frutta martorana' (tipico prodotto di pasticceria in marzapane) a Palermo.

SARDEGNA Tessuti e tappeti nel Nuorese, in Gallura e nella Barbagia;

la bottarga di muggine in provincia di Oristano; oreficeria a Cagliari, Sassari, nel Nuorese e a Dorgali; i coltelli a Cagliari.

IVA ridotta/ Considerazioni del presidente nazionale Confartigianato, Luciano Petracchi

Via libera dei Quindici all'IVA ridotta

Ora non ci sono più ostacoli alla proroga della riduzione al 10% dell'Iva sulle ristrutturazioni e manutenzioni in edilizia.

Così il Presidente di Confartigianato Luciano Petracchi (nella foto) commenta la posizione comune, assunta oggi a Bruxelles dal Comitato dei rappresentanti degli Stati membri dell'Ue, circa la proposta di prorogare fino al 31 dicembre 2005 il regime di Iva ridotta su un certo numero di prodotti e di servizi.

Petracchi sottolinea che "soltanto la combinazione tra l'iva ridotta al 10% e la possibilità di detrarre dalle tasse il 41% delle spese sostenute per la

ristrutturazione può garantire, come avvenuto finora, importanti risultati nella lotta al lavoro nero ed irregolare, con una forte crescita delle imprese edili e conseguenti maggiori introiti finali per l'Erario e gli Istituti previdenziali".

"Auspichiamo quindi sostiene il Presidente di Confartigianato - che il Governo colga subito questa opportunità e recepisca la raccomandazione espressa nell'ordine del giorno votato ieri all'unanimità dalla Camera, prorogando l'IVA agevolata, con



l'obiettivo di non interrompere il percorso virtuoso che è stato intrapreso per la regolarizzazione delle attività e del lavoro nero in edilizia".

Energia Elettrica/ Giudizio di Ernesto Testa, vicepresidente Confartigianato nazionale

Le nuove regole per l'Import penalizzano le PMI

Brutto regalo di Natale per le Pmi. Le nuove regole per l'assegnazione dell'import di energia elettrica nel 2004 penalizzano ingiustificatamente le piccole imprese e gli artigiani.

E' il giudizio del Vicepresidente di Confartigianato Ernesto Testa sulla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas che, in base ai criteri generali fissati in un decreto del Ministero delle Attività produttive in fase di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, stabilisce modalità e condizioni attuative dell'assegnazione delle capacità di importazione di energia elettrica per il 2004.

"Finora - spiega Testa - anche le piccole imprese con consumi superiori a 100.000 kwh/anno, pari a circa 150.000 aziende, potevano importare quantitativi di

energia adeguati ai propri fabbisogni e, in questo modo, potevano risparmiare sui costi dell'approvvigionamento energetico poiché l'elettricità da importazione ha un prezzo sensibilmente inferiore rispetto a quello nazionale". Ma la delibera dell'Authority sostituisce, all'attuale criterio di allocazione della capacità di trasporto di energia sulle linee di interconnessione con l'estero basato sulla *potenza impegnata* individualmente per ciascun punto di prelievo, quello della ripartizione in base al quantitativo di *energia consumata* individualmente per ciascun punto di prelievo.

In tal modo le piccole imprese vengono fortemente penalizzate nella possibilità di accedere all'energia da importazione, a tutto vantaggio della grande impresa energivora.

Il Vicepresidente di Confartigianato auspica che l'Authority ed il Ministero delle Attività Produttive riconsiderino la decisione assunta con la delibera.

"Così come sollecitiamo - sottolinea Testa - una maggiore attenzione alle aspettative delle Pmi e dei piccoli consumatori, che da sempre chiedono di poter godere, nel mercato energetico come in tutti gli altri mercati, di un trattamento normativo e regolamentare non discriminatorio rispetto agli altri operatori. In particolare, ci auguriamo che ciò possa verificarsi già a partire dai prossimi provvedimenti che completano il processo di liberalizzazione del mercato energetico di imminente adozione (quale, ad esempio, il provvedimento per le regole di assegnazione delle bande di energia nazionale ex CIP 6 per il 2004)".

ARTIGIANI SERVIZI
SERVIZI ALLE IMPRESE

**CENTRO ELABORAZIONE DATI
E SERVIZI ALLE IMPRESE**

FOLIGNO - Via Treviso, 1
Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690

Confartigianato Formazione

LA NOSTRA ATTIVITÀ

- Rilevazione fabbisogni formativi
- Progettazione e ricerca
- Orientamento e preformazione
- Formazione giovanile
- Aggiornamento imprenditoriale, riqualificazione e formazione continua
- Accesso alle professioni
- Formazione formatori
- Stages, tirocini, piani individuali di inserimento professionale
- Formazione extra aziendale

FORMIAMO UOMINI LIBERI

PER INFORMAZIONI

PERUGIA
Via Campo di Marte, 115
Tel. 075 5829037/8
Fax 075 5829030

FOLIGNO
Via Treviso, 1
Tel. 0742 391678
Fax 0742 391690

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 309 del 10 ottobre 2003

Conto Fiscale: Rimborsi d'Imposta più rapidi

Il provvedimento in oggetto, apportando una modifica all'articolo 20 del regolamento di attuazione del conto fiscale (Decreto del Ministro delle finanze n. 567 del 28 dicembre 1993) riduce i tempi per l'erogazione dei rimborsi.

La modifica **entra in vigore il 30 novembre 2003**, vale a dire il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (avvenuta il 15 novembre u.s.)

FORMULAZIONE ORIGINARIA

Il citato articolo 20, nella sua formulazione vigente fino al 29 novembre p.v., nel disciplinare le modalità per la richiesta e l'erogazione dei rimborsi, prevede, al quarto comma, che *"decorso il quarantesimo giorno dalla presentazione della richiesta o dal giorno in cui è pervenuta la comunicazione dell'ufficio tributario, il concessionario, rispettando l'ordine cronologico e*

per ciascuna giornata in ordine crescente di importo, entro i successivi venti giorni dispone l'erogazione del rimborso e, se dovuta, nei limiti della garanzia prestata, tramite accreditamento sul conto corrente bancario comunicato dall'intestatario".

Il periodo di quaranta giorni ha una finalità cautelativa per l'ufficio: durante questo periodo, infatti, l'ufficio effettua un primo esame sulla correttezza della domanda presentata dal contribuente e sulla sussistenza del diritto al rimborso.

NUOVA FORMULAZIONE

Con decorrenza dal 30 novembre p.v., viene **soppresso il riferimento**, contenuto nel citato comma 4 dell'articolo 20, **alla comunicazione dell'ufficio tributario**: in tal modo i quaranta giorni per l'esecuzione del rimborso (durante i quali non si può erogare il rimborso) vengono attesi soltanto per l'ipotesi di rimborso

erogato direttamente dal concessionario.

Nella premessa al decreto ministeriale in oggetto, è specificato il motivo di tale intervento: l'ufficio finanziario, infatti, nei casi in cui dispone il rimborso dei tributi, ha già effettuato i necessari controlli, sia di natura formale che in ordine alla spettanza del credito chiesto a rimborso.

Di conseguenza, si è ritenuto necessario snellire e accelerare le procedure in materia di rimborsi dei tributi, riducendo i tempi di erogazione per permettere ai contribuenti un rapido recupero del credito vantato.

Contestualmente, è inserito un nuovo comma 4-bis, in cui si stabilisce espressamente che **"i rimborsi dei tributi disposti dall'ufficio finanziario sono erogati dal concessionario entro venti giorni dalla ricezione della disposizione di pagamento"**.

Precisazione sui questionari per l'aggiornamento degli studi di settore di prossima scadenza

Nuova classificazione delle attività economiche

Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 23 dicembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2003, è stata approvata la tabella dei codici di classificazione delle attività economiche, denominata ATECOFIN 2004.

L'utilizzo dei nuovi codici ATECOFIN 2004 è **obbligatoria dal 1° gennaio 2004**.

Tuttavia, per alcune imminenti scadenze si ritiene opportuno non modificare la vecchia codificazione. Ci si riferisce, in particolare, alla **compilazione dei questionari per gli studi di settore il cui ritorno deve avvenire telematicamente entro il 10 gennaio p.v.**: per tale adempimento, può essere mantenuto il riferimento ai vecchi codici attività, in vigore fino al 31 dicembre 2003.

Stessa situazione si presenterà per i 19 nuovi questionari che dovranno essere

restituiti entro il 10 marzo p.v.. Si ritiene che anche per la compilazione di tali questionari ed il conseguente inoltro all'Agenzia delle entrate debbano essere utilizzati i vecchi codici Istat. In pratica, per tutti i questionari in cui in sede di spedizione da parte dell'Amministrazione finanziaria è stata utilizzata la vecchia codifica devono essere ritornati all'Agenzia delle entrate mantenendo i vecchi codici.

La tabella utilizzabile per i rapporti con l'agenzia delle entrate (ATECOFIN 2002) si differenzia dalla classificazione ATECO 2002 adottata dall'Istat in quanto ha il precipuo scopo di consentire una più puntuale applicazione degli studi di settore.

L'Agenzia delle entrate, per consentire a tutti i soggetti interessati di prendere visione delle classificazioni, ha provveduto a pubblicare, nel proprio sito Inter-

net, la tabella ATECOFIN 2004 (www.agenziaentrate.it) assieme ad una tabella di raccordo fra ATECOFIN 1993 e ATECOFIN 2004.

Dal sito dell'ISTAT (<http://www.istat.it/Definizione/index.htm>), cliccando sulla voce **Ateco: classificazione delle attività economiche** è possibile accedere ad una pagina web contenente una serie di utili informazioni. Si segnala che nel volume completo sono presenti, oltre l'elencazione completa delle nuove codifiche, anche le note esplicative della classificazione delle attività economiche e un elenco delle attività dalle quali risalire ai nuovi codici Istat.

Nella medesima pagina web è possibile ottenere la nuova codifica Istat partendo dal vecchio codice.

IDRAULICO
SCUTINIZZI LUCA

RIPARAZIONI IMPIANTI TERMIDRAULICI SANITARI
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
CONDIZIONAMENTO PANNELLI SOLARI GRONDE

Via IV Novembre, 179A - EGUIGNO
TEL. 0742 658122 - CELL. 0742 421147



Marzi Roberto

Pali trivellati e Pozzi
Ø 300 a 1.500

Via Cà Rapillo, 27
06038 SPELLO (PG)
Tel. e Fax 0742 652845



Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 192/E del 6 ottobre 2003

Decadenza dell'agevolazione "PRIMA CASA" per trasferimento nel quinquennio

PREMESSA

Con istanza di interpello è stato richiesto all'Agenzia delle entrate il proprio parere in merito all'applicazione dell'agevolazione cosiddetta "prima casa", prevista dall'articolo 1 della tariffa allegata al Decreto del Presidente della Repubblica n. 131/86 (imposta di registro), nell'ipotesi di successiva alienazione dell'immobile.

Il comma 4 della nota II-bis prevede la decadenza dal beneficio (consistente nella riduzione dell'imposta di registro), qualora l'abitazione acquistata sia trasferita per atto a titolo gratuito o oneroso entro i cinque anni dalla data dell'acquisto.

Tuttavia, è possibile evitare tale decadenza riacquistando, **entro un anno dall'alienazione dell'immobile agevolato, un altro immobile da adibire a propria abitazione principale**.

Il chiarimento richiesto è relativo al significato da attribuire alla locuzione "da adibire a propria abitazione principale".

Nel caso concreto, l'istante ha acquistato un immobile locato che ha intenzione di adibire, non appena possibile, a propria abitazione.



IL PARERE DELL'AGENZIA

La condizione indispensabile per evitare la decadenza è, quindi, che il nuovo immobile acquistato sia destinato ad abitazione principale dell'acquirente.

Sulla base di alcune autorevoli interpretazioni di giurisprudenza (*sentenza della Corte di Cassazione n. 12737 del 21/12/98*), si ritiene che il legislatore non ha inteso agevolare "meri progetti di future ed eventuali sistemazioni abitative", ma "attuali e concrete utilizzazioni degli immobili acquistati come abitazione", con la conseguenza che l'agevolazione è mantenuta solo se l'acquisto è seguito dalla **effettiva realizzazione** della destinazione dell'immobile acquistato ad abitazione propria. Di conseguenza, se l'ufficio accerta che all'acquisto non ha fatto seguito l'effettiva utilizzazione diretta e personale dello stesso come abitazione, deve notificare all'acquirente apposito avviso di liquidazione delle maggiori

imposte, sanzioni ed interessi. Il proposito di adibire l'immobile a propria abitazione potrebbe essere realizzato sia immediatamente, sia dopo un certo lasso di tempo ritenuto congruo **sulla base di parametri di ragionevolezza e buona fede**.

Ad esempio, la momentanea indisponibilità del bene per effetto di temporanei diritti di godimento a favore di terzi, che impedisce di adibire immediatamente l'immobile

ad abitazione, non costituisce una causa di decadenza dall'agevolazione; al contrario, la presenza sull'immobile di un diritto di godimento da parte di terzi con scadenza *indeterminata* o comunque non prossima, fuoriesce da ogni parametro di ragionevolezza. Un termine che possa ritenersi ragionevole, entro cui l'acquirente può adibire l'immobile ad abitazione principale, può essere individuato **nel periodo triennale di decadenza del potere di accertamento dell'ufficio**.

Di conseguenza, il contribuente che ha riacquisito entro un anno dalla precedente alienazione un immobile locato che non può immediatamente adibire a propria abitazione, non decade dall'agevolazione se tale condizione (di adibire l'immobile ad abitazione) viene realizzata entro un termine ritenuto ragionevole e quantificabile in un triennio.

la tradizione nel comunicare...

glob@lcom
TELEFONIA COMUNICAZIONE STORE

WIND 3 Air Quality Center SKY CENTER

WOOD FIDELITY TIM KYOTO KODAK

Foligno - S. Ercilio - Via Cupa, 6
Tel. 0742.67.74.24 / Fax 0742.39.32.65
WebSite: www.globalcomstore.com - E-Mail: info@globalcomstore.com

Perugia - Via Baglioni, 12
Tel. 075.57.34.843 / Fax 075.57.34.867

Scade il 29 febbraio il termine per l'invio telematico dei dati relativi alle forniture 2003

Tipografie e rivenditori autorizzati alla stampa e alla rivendita dei documenti fiscali

L'articolo 3 del D.P.R. n. 404/2001 ha previsto che le tipografie ed i rivenditori autorizzati alla stampa ed alla rivendita dei documenti fiscali devono effettuare la **trasmissione telematica dei dati relativi alle forniture degli stampati fiscali effettuate nell'anno solare precedente entro il mese di febbraio di ciascun anno**. E' il caso di ricordare che tale obbligo di trasmissione telematica era in origine trimestrale, con comunicazione da inviare entro la fine del mese successivo ad ogni trimestre. Successivamente con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 126 del 16 aprile 2003, anche a seguito di interventi effettuati dalla scrivente Confederazione, l'adempimento è stato trasformato in "annuale".

1. COMUNICAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO 2003

La norma che ha modificato la periodicità della comunicazione (D.P.R. n. 126/2003) è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale successivamente al 30 aprile 2003 (termine entro il quale doveva essere effettuata la comunicazione dei dati del primo trimestre 2003, secondo le originarie disposizioni).

L'Agenzia delle entrate, con comunicato stampa del 24 aprile 2003, aveva chiarito che i dati relativi al primo trimestre 2003 potevano "essere ricompresi nella comunicazione annuale da effettuarsi entro il mese di febbraio 2004". Si vedano, al riguardo, le circolari confederali n. 32/2003 e 52/2003.

Di conseguenza, per la comunicazione relativa ai dati del 2003, da inviare entro il mese di febbraio 2004, possono verificarsi le seguenti situazioni:

la tipografia o il rivenditore non ha effettuato la comunicazione per il primo trimestre 2003 (avvalendosi della facoltà accordata dall'Agenzia con il citato comunicato stampa): nella comunicazione da inviare entro il mese di febbraio 2004 deve indicare i dati relativi alle forniture di stampati effettuate nel corso dell'intero 2003;

la tipografia o il rivenditore ha inviato entro il 30 aprile 2003 i dati relativi alle forniture effettuate nel primo trimestre 2003: in tal caso entro il mese di febbraio 2004 deve inviare i dati relativi alle restanti forniture effettuate nel corso del 2°, 3° e 4° trimestre 2003. Tuttavia, sentita per le vie brevi l'Agenzia delle entrate, si ritiene che l'invio, entro il mese di febbraio 2004, dei dati relativi alle forniture di tutto l'anno 2003 (ripetendo, in sostanza, l'invio anche dei dati del primo trimestre 2003) non comporti problemi nella trasmissione telematica.

2. MODALITÀ TECNICHE DI TRASMISSIONE

Si riepilogano le modalità tecniche di trasmissione, già illustrate nelle precedenti circolari confederali n. 58/2002 e n. 113/2002.

Le tipografie autorizzate alla stampa di documenti fiscali ed i soggetti autorizzati ad effettuarne la rivendita provvedono alla comunicazione dei dati:

direttamente tramite il servizio Entratel o il servizio Internet in relazione ai requisiti posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni. In tal caso occorre richiedere l'abilitazione all'accesso al servizio telematico Entratel o Internet, secondo le modalità descritte dal decreto 31/7/98. Tali soggetti utilizzano il software di controllo distribuito gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate;

tramite gli intermediari di cui all'art. 3, commi 2-bis e 3, DPR 322/98 (che utilizzano il servizio telematico Entratel). Per ciascuna fornitura, i soggetti obbligati devono indicare:

i propri dati identificativi (codice fiscale, partita IVA, denominazione o cognome, nome e ditta);

i dati identificativi del rivenditore o dell'acquirente utilizzatore (codice fiscale, partita IVA, denominazione o, se si tratta di imprenditore individuale, cognome, nome e ditta);

numero degli stampati forniti con l'indicazione della serie e dei relativi numeri iniziale e finale;

il codice che individua le diverse tipologie di stampati, che costituiscono oggetto della fornitura;

data della fornitura;

estremi dell'autorizzazione rilasciata alla tipografia o al rivenditore.

La trasmissione telematica si considera effettuata nel momento in cui è completa la ricezione del file contenente le comunicazioni (salvo alcune ipotesi di scarto previste dal punto 5.4 del provvedimento del 30 maggio 2002: ad esempio, scarto del file per mancato riconoscimento del codice di autenticazione per il servizio Entratel o Internet; file non elaborabile perché predisposto con un software di controllo diverso; etc.).

L'Agenzia delle entrate attesta la ricezione delle comunicazioni mediante una ricevuta, contenuta in un file, munito del codice di autenticazione per il servizio Entratel o del codice di riscontro per il servizio Internet.

Le ricevute sono rese disponibili per via telematica entro 5 giorni lavorativi successivi a quello del corretto invio del file all'Agenzia (per gli utenti del servizio Entratel) ed entro il giorno lavorativo successivo (per il servizio Internet).

3. LE PRECISAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ricorda, infine, che con **risoluzione n. 5/E del 10 gennaio 2003**, l'Agenzia delle Entrate, oltre a fornire chiarimenti validi soltanto per il 2002, ha fornito alcune interpretazioni applicabili a regime, per tutte le annualità:

tipografia o rivenditore con sedi diverse: nel caso in cui il soggetto obbligato alla comunicazione dei dati si avvalga di più punti di distribuzione dei documenti fiscali, dislocati in zone diverse nel territorio nazionale, sarà la sua sede principale ad effettuare la comunicazione dei dati relativi a tutte le forniture. Ciò in quanto la trasmissione deve essere effettuata con riferimento alla sede presso la quale è esercitata l'attività di tipografo o rivenditore che ha ottenuto la relativa autorizzazione;

identificativo di serie dei documenti: nel campo denominato "identificativo di serie" del record C deve essere indicata la coppia dei dati <id documento> e <anno di stampa>, separati dal carattere "-" (es.: AXR-02);

correzione o integrazione di un file precedentemente inviato: è necessaria la trasmissione di un nuovo file, completo delle parti corrette ed integrate, nonché dei dati presenti nel precedente file. Il nuovo invio va effettuato entro il termine di scadenza e sostituisce integralmente il precedente;

scarto del file inviato: nel caso in cui il file inviato sia scartato dal servizio telematico, l'utente deve ripetere l'invio entro i cinque giorni lavorativi successivi all'avvenuto scarto. Se il nuovo file è correttamente accettato dal sistema informativo dell'Agenzia, l'invio si considera tempestivo;

Formulari di accompagnamento rifiuti: tale tipologia di documento deve essere esclusa dai documenti da indicare nel campo 14 del record C, in quanto i soggetti che effettuano la fornitura di tali formulari sono esonerati da qualsiasi adempimento (si veda risoluzione n. 180 del 11 giugno 2002) in merito alla registrazione e comunicazione periodica dei dati ai fini fiscali;

bolla d'accompagnamento: le diverse tipologie di documenti di accompagnamento (es. modello di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli, contraddistinto dalla serie IT, documenti di accompagnamento per merci soggette ad accise) possono essere identificate, nel campo 14 del record C, con il valore 01.

Precisazioni in merito all'ex art. 21 D.L. 269/2003

Contributo di 1.000 Euro per la nascita del secondo figlio

Con Decreto Legge n. 269/2003 (convertito nella Legge n. 326 del 24/11/2003) il Governo ha istituito un beneficio economico diretto di 1.000 € *una tantum*, per ogni figlio nato successivamente al primo.

In estrema sintesi le caratteristiche principali del beneficio sono le seguenti:

- **Beneficiari:** madri italiane o cittadine di un Paese UE, purché residenti nel nostro Paese. Sono, quindi, escluse le cittadine extra-comunitarie.
- **Periodo:** la data del parto deve essere compresa nel periodo 01/12/2003 31/12/2004.
- **Importo:** 1.000 euro per ogni figlio nato dopo il primo. L'importo non è soggetto a tassazione ed è cumulabile con altre provvidenze analoghe (es: assegni maternità erogati dai Comuni in base alla Legge Turco; assegni maternità erogati da Inps o dallo Stato).
- **Domanda:** non è necessaria in quanto i Comuni, all'atto della registrazione all'anagrafe del nato, sono tenuti a verificare direttamente la presenza dei requisiti di legge e a comunicare all'Inps (che provvederà al pagamento dell'assegno) i nominativi dei beneficiari.

In base alla normativa richiamata, l'assegno non è condizionato ad alcun limite reddituale e, pertanto, risulta del tutto svincolato dalla normativa ISE/ISEE. In capo al nucleo familiare della madre non sussiste, quindi, alcun obbligo di effettuare la Dichiarazione Sostitutiva Unificata (DSU) e ogni pretesa eventualmente avanzata in tal senso dai Comuni deve intendersi arbitraria ed illegittima.

Nella mancanza di circolari specifiche ed in attesa che il Ministero del Welfare emani i Decreti di regolamentazione previsti, le informazioni procedurali sopra riportate (per la parte che non è contenuta nella legge n. 326/2003) sono state verificate presso il *call-center* dello stesso Ministero (tel. 800 196 196) che ne ha confermato la esattezza.



Categorie

Trasporti/ Vicenda Parmalat Per gli autotrasportatori 80 milioni di danni

La crisi della Parmalat ha investito in modo molto grave anche il settore dell'autotrasporto merci. Finora sono circa 300 le imprese della filiera distributiva legata a Parmalat che hanno subito danni per quasi 80 milioni di euro.



E' l'allarme lanciato dal Presidente di Confartigianato Trasporti Elio Cavalli il quale ha chiesto al Governo, rivolgendosi al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, che, nel rispetto degli accordi siglati nel settembre del 2002 tra Governo e Associazioni dell'autotrasporto, vengano adottati interventi a tutela delle imprese di trasporto merci coinvolte nella crisi dell'azienda di Parma.

Il Presidente Cavalli solleciterà inoltre un incontro al Commissario straordinario di Parmalat Enrico Bondi per esaminare le conseguenze della crisi sulla filiera delle imprese di autotrasporto.

"Nel caso in cui non pervenissero risposte positive da parte del Governo e del Commissario Bondi sottolinea Cavalli le nostre imprese non saranno in grado di far fronte agli impegni di trasporto e il latte rischia di rimanere presso le aziende agricole".

nuova concessionaria

Martelli Auto

VENDITA E ASSISTENZA AUTO MOTO PLURIMARCHE

Scheda Finanziamenti alle Imprese

Tipologia Contributo

Beneficiari

Investimenti Ammissibili

Scadenza

Legge 12 - Imprenditoria Giovanile

Contributo a fondo perduto + anticipazione a tasso 0

Imprese di nuova costituzione composte in maggioranza da giovani tra i 18 e 32 anni

spese di costituzione, di consulenza e assistenza tecnica, spese di affitto. Investimenti strumentali all'attività (escluso acquisto terreno e immobile)

Due scadenze tecniche: 31 marzo-30 settembre. Va presentata entro 180 giorni dalla costituzione

Legge 488/92 - Artigiani

Contributo a fondo perduto del 15/18% sul totale delle spese ammissibili

Tutte le imprese artigiane residenti nei territori ob. 2 e phasing out

spese per l'acquisto di macchinari impianti ed attrezzature, spese di progettazione e studi, spese per ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione di immobili

Uscita la circolare, in attesa dei termini di apertura del bando

Ex Legge 608 - Prestito d'Onore

Contributo a fondo perduto per il 50% - prestito agevolato per il 50%

Soggetti con i seguenti requisiti: maggiore età, stato di disoccupazione, residenza nei territori della normativa.

Ogni tipo di investimento purché non superi i 25.822,24 Euro. Sono previste anche spese per la gestione fino a 5.164,57 Euro.

La presentazione è a sportello, non esiste una data di scadenza

Autoimprenditorialità

Contributo a fondo perduto + mutuo agevolato restituibile in 7 anni sull'intero investimento. Contributo a fondo perduto sulle spese per il primo anno

Nuove società e cooperative costituite in maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni, residenti nei territori di applicazione della legge

Studi di fattibilità, terreno e opere edilizie allacciamenti, macchinari impianti e attrezzature, beni materiali ed immateriali, fino ad un max di 129.000,00 Euro.

La presentazione è a sportello, non esiste una data di scadenza

Legge 33 - Settore Turistico

Contributo in conto interesse sul 70% della spesa

Tutte le aziende ricettive in attività

Realizzazione di opere di ampliamento, ammodernamento dell'attività.

Sempre attiva: valutata ogni trimestre a partire dal 31 marzo

Contributo Camera di Commercio

Contributo in c/interesse fino a 3 punti percentuali sul tasso applicato al finanziamento richiesto tramite i Consorzi Fidi

Tutte le piccole e medie imprese del settore manifatturiero che esportano

I progetti ammissibili sono quelli finalizzati alla promozione dell'esportazione dei prodotti realizzati dalle aziende

Apertura dal 01/02/2004 al 28/02/2004

Vuoi avviare un'impresa?
Tra tanti interrogativi,
noi ti diamo una certezza:
il nostro aiuto.

Perché più siamo, meglio va l'Italia.


Confartigianato
Libera l'impresa

800-334488

www.confartigianato.it

Presentata la ventisettesima edizione del tradizionale calendario della CRF Calendario 2004: Carta Cartiere Cartai

Un Auditorium gremito ha dato il benvenuto lunedì 29 dicembre 2003 al Calendario Artistico 2004 edito dalla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A. intitolato "Carte, Cartiere e Cartai tra Umbria e Marche".

Una tradizione che vive da ventisette anni e che ha trovato crescenti consensi da parte dei clienti, cittadini e studiosi.

Il tema approfondito quest'anno, come di consueto con il coordinamento della Prof.ssa Rita Fanelli Marini, è quello relativo alla produzione della carta, che ha origini antiche e che ha tracciato, nella dorsale appenninica posta tra Umbria e Marche, una particolare espressione.

Un calendario ancora una volta dedicato al territorio, come ha precisato nella introduzione il

Presidente della Cassa Dott. Denio D'Ingecco, alla sua storia economica e sociale, alla sua ricchezza e potenzialità.

Il Prof. Fabio Bettoni ha ripercorso i vari approfondimenti trattati nel calendario da eminenti studiosi locali, stimolando i lettori a cogliere i valori storici e culturali dei testi

oltre alle splendide immagini fissate dall'obiettivo di Bernardino Sperandio.

Impreziosisce l'edizione 2004 un foglio di carta lavorata a mano da un mastro cartaio di Pale che reca, impresso a secco, un antico marchio



della Cassa che riporta, insieme alla scritta "Cassa di Risparmio in Foligno", il giglio simbolo della città di origine, Foligno appunto, a testimonianza del profondo legame che stringe da sempre la banca al suo territorio.

Suggestivo il momento di intrattenimento

musicale, quest'anno tutto al femminile con l'Accademia della Libellula di Tolentino, diretta dal Maestro Cinzia Pennesi, alternato alla lettura di testi sul natale magistralmente recitati dall'attore Giovanni Moschella.

Prodotti della Cassa di Risparmio

CARTA COMETA

Se vuoi pagare i tuoi acquisti in comode rate mensili, CARTA COMETA della Cassa di Risparmio di Foligno è la soluzione per te.

E' una carta che rinnova automaticamente (revolving) il tuo credito, che si ricostituisce con il rimborso rateale. L'importo delle rate lo puoi stabilire secondo le tue esigenze.

E' come avere una disponibilità in tasca che puoi utilizzare in tutto il mondo sul circuito Mastercard.

HB-NET

Lo sportello bancario direttamente a casa Tua con il servizio di Home Banking "HB Net" della Cassa di Risparmio di Foligno. Un servizio che consente direttamente da casa, dal

proprio posto di lavoro, in viaggio, tramite una normale connessione ad Internet, di interrogare i propri rapporti ed impartire alla banca alcune disposizioni (es. bonifici).

LINEA SOCIO MUTUO TRENTENNALE

La Cassa di Risparmio di Foligno ha attivato da tempo una specifica Linea Socio. Si tratta di una serie di prodotti e servizi offerti in forma esclusiva ai soli Soci della banca.

Recentemente la Linea Socio si è arricchita di un nuovo prodotto: un mutuo della durata trentennale, concedibile a privati per un importo massimo di € 100.000,00.

La Linea Socio comprende tra l'altro la "polizza gratuita grandi interventi chirurgici" e la "polizza gratuita responsabilità civile del capo famiglia", oltre ad altri prodotti e servizi.



**CASSA
DI RISPARMIO
DI FOLIGNO SpA**

BANCA	RIMBORSO €	Mesi	Tasso Interesse FISSO %	Sconto P.R.Abi	Tasso Interesse VARIABILE %	Sconto P.R.Abi	NOTE
Cassa di Risparmio di Foligno Spa							
Liquidità	35.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Liquidità di breve	25.000	18	I.R.S. + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Acquisto scorte	25.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Acquisto beni strumentali	75.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Acquisto/ristrutturazione immobili	75.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Investimenti immateriali	50.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
(*) Euribor: media mese precedente							
Banca dell'Umbria 1462 Spa							
Prestito d'esercizio	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,35%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Liquidità	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,35%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Acquisto scorte	77.500	48	I.R.S. lettera 4 anni + 1,35%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Investimenti	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,35%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
(*) Euribor: media mese precedente							
Banca Popolare di Spoleto Spa							
Liquidità	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,50%		Euribor 3 mesi + 1,50%		(*)
Acquisto scorte	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,50%		Euribor 3 mesi + 1,50%		(*)
Acquisto macchinari/attrezzature	77.500	48	I.R.S. lettera 4 anni + 1,50%		Euribor 3 mesi + 1,50%		(*)
Acquisto/ristrutturazione immobili	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,50%		Euribor 3 mesi + 1,50%		(*)
Acquisto/ristrutturazione immobili	77.500	60	I.R.S. lettera 10 anni + 1,25%		Euribor 3 mesi + 1,50%		(*)
(*) Euribor: media mese precedente							
Cassa di Risparmio di Spoleto Spa							
Liquidità	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Acquisto scorte	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Acquisto macchinari/attrezzature	77.500	48	I.R.S. lettera 4 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Acquisto/ristrutturazione immobili	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,35%		(*)
Acquisto automezzi	129.000	60	I.R.S. P.D. + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,25%		(*) (**)
(*) Euribor: media mese precedente - (**) Settore Autotrasporti							
Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e Bettona							
Liquidità	50.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*)
Liquidità di breve	50.000	12	I.R.S. lettera 1 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*)
Acquisto scorte	25.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*)
Investimenti beni mobili e immobili	75.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*)
Investimenti immateriali	50.000	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*)
(*) Euribor: media mese precedente							
Banca Popolare di Todi Spa							
Liquidità	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*) (**)
Acquisto scorte	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*) (**)
Acquisto macchinari/attrezzature	77.500	48	I.R.S. lettera 4 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*) (**)
Acquisto/ristrutturazione immobili	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*) (**)
Accantonamento TFR	77.500	60	I.R.S. lettera 1 anno + 0,75%		Euribor 1 mese + 1,00%		(*) (**)
(*) Euribor: media mese precedente - (**) Commissione banca per istruttoria 1.5 per mille							
Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana Spa							
Liquidità	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*) (**)
Acquisto scorte	26.000	36	I.R.S. lettera 3 anni + 1,00%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*) (**)
Acquisto macchinari/attrezzature	77.500	48	I.R.S. lettera 4 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*) (**)
Acquisto/ristrutturazione immobili	77.500	60	I.R.S. lettera 5 anni + 0,75%		Euribor 3 mesi + 1,00%		(*) (**)
(*) Euribor: media mese precedente - (**) Commissione banca per istruttoria 1.5 per mille per anno							
Artigiancassa Spa (Tassi di riferimento mese di gennaio 4,85%)							
Acquisto, Costr, ristruttur. immobili	258.000	120	2,70% Zone ob. 2 - 3,10% altre zone				sem. (*)
Impianti/macchinari/attrezzature	258.000	60	2,70% Zone ob. 2 - 3,10% altre zone				sem. (**)
Scorte (una tantum)	87.500	36	4,85% (agevolazione a seconda del Comune)				sem. (***)
(*) Agevolazione sui primi 123.950 Euro nei primi 7 anni - (**) Agevolazione sui primi 123.950 nei primi 4 anni							
(***) Agevolazione sui primi 41.316 Euro nei primi 2 anni							

CONVENZIONI A TASSO CONCORDATO

I.R.S. lettera 3 anni (Interest Rate Swap): **2,94%**
 I.R.S. lettera 4 anni (Interest Rate Swap): **3,25%**
 I.R.S. lettera 5 anni (Interest Rate Swap): **3,49%**
 Euribor 1 mese (media mese di dicembre): **2,116%**
 Euribor 3 mesi (media mese di dicembre): **2,179%**
 Euribor 6 mesi (media mese di dicembre): **2,237%**
 Fonte dati: pubblicati da "Il Sole 24 Ore" del 10/01/2004

Quote sociali 103,28 Euro - Tassa ammissione (una tantum) 10,72 Euro
 Spese per Istruttoria a seconda degli scaglioni



FIDART Soc. Coop. a r.l.

Via Trivio, 1 - 06037 FOLIGNO
 Tel. 0742 291670 - Fax 0742 291690
 URL: www.fidart.it - E-mail: fidart@artigianeca.it